

RIEPI...  
24 FEB. 2014 11 MAR. 2014  
Ragusa, il 24 FEB. 2014  
IL RESPONSABILE



780

IL FUNZIONARIO AUSILIO C.S.  
(Dott.ssa Maria Rosa Scalone)

**CITTÀ DI RAGUSA**  
**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Istituzione del Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Approvazione Regolamento. (proposta di deliberazione di G.M. n. 400 del 02.10.2013).**

**N. 10**

**Data 28.01.2014**

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di gennaio alle ore 17.45 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)	X		16) TUMINO SERENA (MSS)		X
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) BRUGALETTA DAVIDE (MSS)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) DISCA SEBASTIANA (MSS)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.I.)	X		19) STEVANATO MAURIZIO (MSS)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)	X		20) LICITRA GIORGIO (MSS)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)	X		21) SPADOLA FILIPPO (MSS)		X
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) LEGGIO GIANLUCA (MSS)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (MSS)		X	23) ANTOCI FRANCA (MSS)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAFONO)		X	24) SCHININA' LUCA (MSS)		X
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) FORNARO DARIO (MSS)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) DIPASQUALE SALVATORE (MSS)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) NICITA MANUELA (MSS)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV.IB)	X		28) LIBERATORE GIOVANNI (MSS)	X	
14) FEDERICO ZAARA (MSS)	X		29) CASTRO MIRELLA (MSS)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (MSS)	X		30) GULINO DARIO (MSS)	X	
<b>PRESENTI</b>	<b>24</b>		<b>ASSENTI</b>	<b>6</b>	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. ssa Maria Letizia Pittari dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema sulla deliberazione della G.M. n. 400 del 02.10.2013.

Il Segretario Generale  
f.to dott. Benedetto Buscema

Ragusa, li 30.09.2013

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott. Francesco Lumiera sulla deliberazione della G.M. n. 400 del 02.10.2013

Il Responsabile di Ragioneria  
dott. Francesco Lumiera

Ragusa, li 30.09.2013

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema sotto il profilo della legittimità sulla deliberazione della G.M. n. 400 del 02.10.2013.

Ragusa, li 02.10.2013

Il Segretario Generale  
f.to dott. Benedetto Buscema

## IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 400 del 02.10.2013, con la quale la Giunta Municipale ha proposto al consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Istituzione del Registro Amministrativo delle Unioni Civili. Approvazione Regolamento".

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa, dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema sulla regolarità tecnica, dal Dirigente del III Settore dott. Francesco Lumiera sulla regolarità contabile e dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema in ordine alla legittimità;

**Preso atto** che in data 16.07.2013, con prot. 5701, è stata presentata una petizione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dello Statuto comunale, con la quale viene richiesto al Comune la istituzione del registro delle Unioni Civili e l'approvazione del relativo regolamento;

### **Considerato che:**

- la comunità cittadina, al pari di quella italiana, è caratterizzata dal crescere di forme di legami affettivi che non si concretano nell'istituto del matrimonio, e che si connotano per una convivenza stabile e duratura cosiddetta "unione civile" o "unione di fatto";
- il fenomeno delle "unioni civili" o "unioni di fatto" trova un sicuro fondamento costituzionale negli artt. 2 e 3 della Costituzione in quanto l'unione civile non si pone in contrasto con la famiglia così come riconosciuta e garantita dalla Costituzione all'art. 29 posto che "la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio" e pertanto, nel riconoscere e sottolineare il valore e l'importanza della famiglia non esclude il sorgere o l'esistenza di atti o formazioni (previste e tutelate dall'art. 2 della Costituzione) le cui finalità siano ritenute meritevoli di tutela e non contrastanti con i principi costituzionali;

**Che** ai sensi dell'art. 1 dello Statuto del Comune di Ragusa:

- Il comune di Ragusa rappresenta la comunità di coloro che vivono nel suo territorio indipendentemente dalla cittadinanza, ne promuove lo sviluppo e ne cura gli interessi;

**Che** ai sensi dell'art. 2 dello Statuto:

- Il Comune garantisce e tutela i diritti inviolabili della persona, nel rispetto dei valori di libertà, democrazia, solidarietà ed unità nazionale;
- Il Comune s'impegna alla promozione permanente di iniziative, anche di lotta, per l'affermazione, soprattutto tra le nuove generazioni di una cultura democratica ed antimafiosa;
- Il Comune, nell'ambito della propria competenza e per il conseguimento del benessere collettivo, organizza i propri servizi per la garanzia di una soddisfacente qualità della vita dei cittadini secondo una scala di priorità e una progettualità che individui, per ogni branca, servizi indispensabili, necessari ed utili;
- Il Comune promuove ogni utile iniziativa per assicurare pari trattamento ai consociati senza distinzione di età, sesso, razza, lingua, religione, opinione, condizione personale o sociale;
- Il Comune privilegia gli interessi delle fasce sociali più deboli (minori, disabili, anziani, categorie a rischio) promuovendo l'accesso ai servizi organizzati o controllati dall'amministrazione comunale: in modo particolare riconosce al "minore" la più ampia accezione di cittadino capace di esprimere esigenze proprie e prendendo atto della "convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" concorre alla sua salvaguardia e alla piena tutela della sua integrità psicofisica;
- riconosce agli anziani un ruolo attivo come cittadini e non come semplici destinatari di servizi a carattere assistenziale;
- riconosce ai disabili pari opportunità nel lavoro e nella vita di tutti i giorni;
- concorre ad assicurare le condizioni per la piena esplicazione della loro personalità nello studio, nel lavoro, nel tempo libero, nella fruizione dell'ambiente e nella mobilità;
- favorisce la prevenzione di ogni forma di devianza e promuove e sostiene iniziative di recupero e reinserimento sociale.
- Il Comune riconosce l'essenziale ruolo della famiglia per il benessere sociale e ne favorisce la funzione, valorizza la maternità e la paternità assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi. Il Comune, in coerenza con la convenzione delle Nazioni Unite in materia di diritti dei bambini e dei giovani, concorre a promuovere il diritto

allo studio e alla formazione in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione. Il Comune esprime un impegno prioritario per promuovere i diritti di cittadinanza della famiglia, così costituzionalmente definita, la coesione sociale e la solidarietà fra le famiglie, attraverso la costruzione di relazioni organiche con le associazioni che le rappresentano;

**Considerato** che già da tempo è stato ritenuto che l'ambito di operatività e quindi di riconoscimento e tutela costituzionale, dall'art. 2 della Costituzione si estende sicuramente alla fattispecie della famiglia di fatto dal momento che, come rilevato anni or sono dalla Corte Costituzionale, "un consolidato rapporto, ancorchè di fatto, non appare, anche a sommaria indagine, costituzionalmente irrilevante quando, si abbia riguardo al rilievo offerto al riconoscimento delle formazioni sociali e alle conseguenti, intrinseche manifestazioni solidaristiche" (art.2 Cost.) (2-Corte Cost.18.11.1986, n.237);

**Che** la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 138 del 2010, ha riconosciuto per formazione sociale ogni forma di comunità, semplice o complessa, idonea a consentire e favorire il libero sviluppo della persona nella vita di relazione, nel contesto di una valorizzazione del modello pluralistico. In tale nozione è da annoverare anche l'unione omosessuale, intesa come stabile convivenza tra due persone dello stesso sesso, cui spetta il diritto fondamentale di vivere liberamente una condizione di coppia, ottenendone nei tempi, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge con i connessi diritti e doveri;

**Considerato** altresì che, ancorchè la creazione di un nuovo status personale non può certamente che spettare al legislatore statale, deve riconoscersi al Comune, nell'ambito del ruolo rivestito per il perseguimento dei compiti afferenti alla comunità locale, giusta quanto stabilito dal D.Lvo 267/2000, la possibilità di istituire uno o più registri per fini diversi ed ulteriori rispetto a quelli propri dell'Anagrafe, organizzati secondo dati ed elementi obbligatoriamente contenuti nei pubblici registri anagrafici; in proposito, la possibilità di operare in materia nell'ambito dei principi e delle regole fissate dalla legislazione statale e per le finalità ad esso assegnate dall'ordinamento;

**Considerato** inoltre il ruolo rivestito dal Comune, con pienezza di poteri, per il perseguimento dei compiti afferenti alla comunità locale, ai sensi del Decreto legislativo n. 267/2000;

**Atteso che:**

- il Comune, quindi, può operare nell'ambito delle proprie competenze per promuovere pari opportunità per le unioni di fatto, favorendone l'integrazione sociale e prevenendo forme di disagio, con particolare riferimento alle persone anziane, nonchè forme di discriminazione fondate sull'orientamento sessuale;
- per raggiungere questo obiettivo è necessario stabilire forme di identificazione delle unioni civili basata sul vincolo, affettivo, così come la legge anagrafica e il relativo regolamento attuativo prevedono;
- l'istituzione di tali registri non viola operare l'ambito dei principi e delle regole fissate dalla legislazione statale e per le finalità ad esso assegnate dall'ordinamento;
- l'iscrizione negli elenchi particolari di cui sopra non viene ad assumere carattere costitutivo di status ulteriori e quindi riconoscimento di poteri o doveri giuridici diversi da quelli già riconosciuti dall'ordinamento agli stessi soggetti, ma solo un effetto di pubblicità ai fini ed agli scopi che l'Amministrazione comunale ritiene meritevoli di tutela;

**Ritenuta** pertanto l'opportunità per i motivi innanzi espressi di disporre la tenuta, presso il Comune, di un registro dove iscrivere, secondo la distinzione operata dalla legge, le persone legate da vincoli non "legali" (matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela) ma solamente da vincoli "affettivi" e/o reciproca solidarietà ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 (Regolamento anagrafico della popolazione residente);

Visto che la 1<sup>a</sup> Commissione consiliare "Affari Generali" non ha espresso parere entro i termini previsti dal regolamento del consiglio e delle Commissioni consiliari ;

**Udita** la relazione dell'Assessore dott. Giovanni Flavio Brafa Misicoro;

**Tenuto conto** della discussione di che trattasi riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale sono stati presentati n. 15 emendamenti di cui 2 emendamenti

sono stati ritirati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**Emendamento n. 1 all'art. 3, comma 1 del regolamento, presentato dal cons. Stevanato:**

Aggiungere al comma 1, dopo la frase "residenti" la seguente frase "anagraficamente";

Aggiungere al comma 1 dopo la frase "Comune di Ragusa" la seguente frase "da almeno 12 mesi";

Aggiungere al comma 1 "Qualora trattasi di Unioni Civili provenienti da altro comune, non è vincolante il riferimento al periodo di 12 mesi ai fini della registrazione presso il Comune di Ragusa".

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Federico, Stevanato, Lo Destro, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 17, voti favorevoli 15, contrari 2 (conss. Migliore, Mirabella), astenuti 6 ( conss. Massari, Tumino Maurizio, Lo Destro, D'Asta, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Tumino Serena, Spadola, Schininà.

Il superiore emendamento viene approvato.

**Emendamento n. 2 all'art. 2, comma 1 del regolamento, presentato dal cons. Stevanato:**

Aggiungere al comma 1 dopo la frase "coabitanti" la frase "da almeno un anno".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 17, voti favorevoli 15, contrari 2 (conss. Migliore, Mirabella), astenuti 6 ( conss. Massari, Tumino Maurizio, Lo Destro, D'Asta, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Tumino Serena, Spadola, Schininà.

Il superiore emendamento viene approvato.

**Emendamento n. 3 all'art. 3, comma 2 del regolamento presentato dal cons. Stevanato:**

Aggiungere al comma 2 dopo la frase "dagli interessati" la frase "all'ufficio comunale".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 19, voti favorevoli 19, astenuti 5 (conss. Massari, Tumino Maurizio, Lo Destro, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

**Emendamento n. 4 presentato dai conss. Migliore e Chiavola:**

All'art. 1 cassare il contenuto del punto 3) "con successivo.....relativo" con la seguente dicitura " la gestione del registro amministrativo delle Unioni Civili, sarà attribuita all'ufficio anagrafe e di stato civile".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 18, voti favorevoli 3, contrari 15 (conss. Ialacqua, Federico, Agosta, Disca Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 6 (conss. Tumino Maurizio, Lo Destro, D'Asta, Iacono, Brugaletta, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 5 presentato dai conss. Migliore e Chiavola:**

All'art. 2, comma 1, dopo la parola "...nel Comune di Ragusa....." aggiungere le parole "da almeno 2 anni".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 20, voti favorevoli 4, contrari 16 (conss. Ialacqua, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 4 (conss. Tumino Maurizio, Lo Destro, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 6 presentato dai conss. Migliore e Chiavola:**

All'art. 2, comma 4, dopo il punto g) aggiungere le parole ".....previa revisione e modifiche dei relativi regolamenti comunali di pertinenza, anche tributari (tares, regolamento idrico, imu, cimiteriale, assegnazione di alloggi di ERP, ecc...)"

Il Presidente pone in votazione il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 20, voti favorevoli 4, contrari 16 (conss. Ialacqua, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 4 (conss. Tumino Maurizio, Lo Destro, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 7 presentato dai conss. Migliore e Chiavola:**

All'art. 3, al comma 2, dopo le parole "...congiuntamente dagli interessati...." Aggiungere le parole ".... Con firma autenticata dal Segretario Generale o da delegato".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 14, voti favorevoli 4, contrari 10 (conss. Federico, Agosta, Brugaletta, Licitra, Antoci, Schininà, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro), astenuti 10 (conss. Tumino Maurizio, Lo Destro, Ialacqua, Iacono, Morando, Disca, Stevanato, Leggio, Dipasquale, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Gli emendamenti nn. 8 e 9 presentati dai conss. Migliore e Chiavola vengono ritirati dai proponenti.**

**Emendamento n. 10 presentato dal cons. Massari:**

Dopo il capoverso "che la carta costituzionale con sentenza n. 138 del 2010" aggiungere "considerato che la famiglia prevista dall'art. 29 della costituzione, come ribadito costantemente dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 237/1986, n. 310/1989, n. 281/94 e n. 8/1996 assume status differenziato rispetto ad ogni altra forma sociale di convivenza, status che si traduce in una speciale posizione di tutela dei diritti che l'ordinamento le ascrive".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 17, voti favorevoli 1, contrari 16 (conss. Ialacqua, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 8 (conss. Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Chiavola, D'Asta, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 11 presentato dal cons. Massari:**

Aggiungere al capoverso che inizia "Visti.... dopo la sentenza n. 138 del 2010" "le sentenze 237/86, 310/89, 281/96, 8/96, della Corte Costituzionale".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 15, voti favorevoli 1, contrari 14 (conss. Ialacqua, Federico, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 9 (conss. Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Chiavola, Agosta, Brugaletta, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, D'Asta, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 12 presentato dal cons. Massari:**

Abrogare il punto 2 del preambolo del Regolamento "dare atto ecc...ecc..).

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 22, votanti 19, voti favorevoli 3, contrari 16 (conss. Ialacqua, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 3 (conss. Tumino Maurizio, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Lo Destro, Marino, Tringali, D'Asta, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 13 presentato dal cons. Massari:**

Aggiungere all'inizio del punto 5 art. 2 "Fermo restando l'impegno prioritario dell'amministrazione comunale a favorire la piena attuazione dei diritti della famiglia connessi all'adempimento dei compiti previsti negli artt. 29,30 e 31 della Costituzione, gli atti dell'amministrazione ecc... ecc....".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 22, votanti 18, voti favorevoli 2, contrari 16 (conss. Ialacqua, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 4 (conss. Tumino Maurizio, Lo Destro, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Mirabella, Marino, Tringali, D'Asta, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 14 presentato dal cons. Massari:**

Cassare al punto 5, art. 2 la frase "assicurando alle coppie unite civilmente le medesime condizioni riconosciute dall'ordinamento alle coppie sposate ed assimilate".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 17, voti favorevoli 1, contrari 16 (conss. Ialacqua, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 6 (conss. Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Chiavola, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Marino, Tringali, D'Asta, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 15 presentato dal cons. Massari:**

Aggiungere dopo il punto 5, art. 2, un punto 5 bis: "Per l'accesso ai servizi di cui alle aree tematiche al punto 4 si determinano criteri tali da favorire la famiglia ex art 29 e altri soggetti tutelati come coppie o ragazze madri o altre persone singole che abbiano figli nati fuori dal matrimonio giusti articoli 30 comma 3 e 31 comma 2 della Costituzione".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 18, voti favorevoli 2, contrari 16 (conss. Ialacqua, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 5 (conss. Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Marino, Tringali, D'Asta, Tumino Serena, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Visti gli artt. 2,3,29 e 117, primo comma costituzionale;

Vista la sentenza n. 138 del 2010 della Corte Costituzionale

Vista la sentenza 15 marzo 2012, n. 4184 della Corte di Cassazione, I sezione civile;

Visto l'art. 4 del D.P.R. n. 223 del 1989;

Visti gli artt. 1,2 e 8 dello Statuto del Comune di Ragusa;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 20 voti favorevoli, 5 voti contrari ( conss. Massari, Tumino Maurizio, Lo Destro, Chiavola, Morando) espressi per appello nominale dai 25 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Federico, Stevanato, Lo Destro, assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Tumino Serena, Spadola ;

**DELIBERA**

- 1) Istituire un Registro amministrativo delle Unioni Civili presso il Comune di Ragusa ed approvare il Regolamento, come emendato, formato da n. 6 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Dare atto che il sopra citato registro non ha alcuna relazione o interferenza con i registri anagrafici e di stato civile o alcuna connessione con l'ordinamento anagrafico e di stato civile.

**Parte integr.: Regolamento emendato ed emendamenti**

All. delib. di G.M. n. 400 del 02.10.2013

Fb/

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Sonia Migliore

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il ..... 07 FEB. 2014 ..... e rimarrà affissa fino al ..... 22 FEB. 2014 ..... per quindici giorni consecutivi.  
Con osservazioni/senza osservazioni

07 FEB. 2014

IL MESSO COMUNALE

(Salonia Francesco)

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... 07 FEB. 2014 ..... al ..... 22 FEB. 2014 .....  
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ..... 07 FEB. 2014 ..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal ..... 07 FEB. 2014 ..... senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

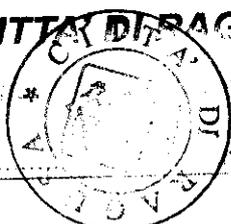
Ragusa, li.....

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da sende

07 FEB. 2014

Ragusa, li.....



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

## **SETTORE I**

**3° Servizio Deliberazioni**

**C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676231 - Fax 0932 676229**

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **24/02/2014 al 11/03/2014** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

**Ragusa, 12/03/2014**



**IL MESSO COMUNALE**

f.to

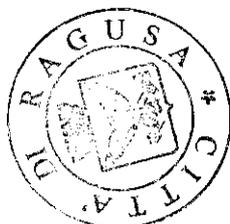
## **CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE**

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di **C.C. n. 10 del 28/01/2014** avente per oggetto: "**Istituzione del registro amministrativo delle unioni civili. Approvazione regolamento. (proposta di deliberazione di g.m. n. 400 del 02.10.2013)**", è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **24/02/2014 al 11/03/2014**.

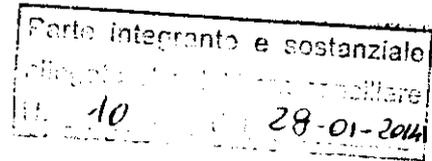
Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

**Ragusa, 12/03/2014**

**IL SEGRETARIO GENERALE**



f.to



## **Regolamento Comunale per le unioni civili approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 28.01.2014**

### **Art. 1 Istituzione del registro delle unioni civili**

1. E' istituito il registro amministrativo delle unioni civili presso il Comune di RAGUSA per gli scopi e finalità contenute negli artt. 2 e 3 di questo regolamento.
2. Il registro viene tenuto dall'Amministrazione comunale nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni (codice in materia di protezione dei dati personali).
3. Con successivo provvedimento della Giunta municipale, da assumersi entro trenta giorni dalla esecutorietà del presente regolamento, sarà provveduto all'individuazione dell'ufficio competente, all'organizzazione della tenuta del registro ed alla disciplina dei provvedimenti relativi.

### **Art. 2 Attività di sostegno delle unioni civili**

1. Ai fini del presente regolamento è considerata unione civile "il rapporto tra due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, legate da vincoli affettivi, coabitanti **da almeno un anno** ed aventi dimora abituale nel comune di Ragusa, che ne abbiano chiesto la registrazione amministrativa ai sensi dei successivi articoli".
2. Il regime amministrativo delle unioni civili si applica ai cittadini italiani e stranieri residenti anagraficamente nel Comune di RAGUSA che costituiscano una famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4, comma 1, D.P.R. 30 maggio 1989, n.223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente
3. Il Comune provvede, attraverso singoli atti e disposizioni dei Settori competenti, a tutelare e sostenere le unioni civili, al fine di superare situazioni di discriminazione e favorirne l'integrazione e lo sviluppo nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio.
4. Le aree tematiche entro le quali gli interventi sono da considerarsi prioritari sono:
  - a) casa;
  - b) sanità e servizi sociali;
  - c) politiche per i giovani, genitori ed anziani;
  - d) sport e tempo libero;
  - e) formazione, scuola e servizi educativi;
  - f) diritti e partecipazione;
  - g) trasporti.

5) Gli atti dell'amministrazione devono prevedere per le unioni civili condizioni non discriminatorie di accesso agli interventi in tali aree, evitando condizioni di svantaggio economico e sociale, assicurando alle coppie unite civilmente le medesime condizioni riconosciute dall'ordinamento alle coppie sposate e assimilate.

6) All'interno del Comune di RAGUSA , chi si iscrive al registro è equiparato al "parente prossimo del soggetto con cui è iscritto" ai fini della possibilità di assistenza.

### **Art. 3**

#### **Iscrizione nel registro**

1. Possono chiedere di essere iscritte al registro delle unioni civili due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, residenti **anagraficamente e coabitanti** nel Comune di RAGUSA **da almeno 12 mesi** , non legate tra loro da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, ma da vincoli affettivi e/o per motivi della reciproca assistenza morale e/o materiale.

**Qualora trattasi di Unione Civile proveniente da altro Comune, non è vincolante il riferimento al periodo di 12 mesi ai fini della registrazione presso il Comune di Ragusa.**

2. Le iscrizioni nel registro possono avvenire esclusivamente sulla base di una domanda presentata al Comune congiuntamente dagli interessati **all'ufficio comunale competente**.

3. L'iscrizione nel registro non può essere richiesta da coloro che facciano già parte di una diversa unione civile, i cui effetti non siano cessati al momento della domanda di iscrizione, né dalla persone coniugate fino al momento dell'annotazione della separazione personale sull'atto di matrimonio.

### **Art. 4**

#### **Rilascio attestato di unione civile basata su vincolo affettivo**

1) L'amministrazione comunale rilascia, su richiesta degli interessati, attestato di "unione civile basata su vincolo affettivo" inteso come reciproca assistenza morale e materiale, ai sensi dell'art. 4 del regolamento anagrafico, in relazione a quanto documentato dall'anagrafe della popolazione residente (D.P.R. n.223/1989).

2) Il riferimento famiglia anagrafica contenuto nell'art.4 del D.P.R. n. 223/1989 va inteso in senso esclusivamente anagrafico, in considerazione della differenza tra le unioni civili, come formazioni sociali, previste e tutelate dall'art. 2 della Costituzione e la famiglia, prevista e tutelata dall'art.29 della Costituzione.

3) L'attestato è rilasciato per i soli usi necessari al riconoscimento di diritti e benefici previsti da atti e disposizioni dell'amministrazione comunale.

4) L'ufficio competente verifica l'effettiva convivenza delle persone che richiedono l'attestato.

### **Art. 5**

#### **Cancellazione dal registro**

1. Il cessare della situazione di coabitazione e/o residenza nel Comune di RAGUSA determina la cancellazione dal registro.

2. L'ufficio competente che sia venuto a conoscenza di fatti che comportino la

cancellazione dal registro, per i quali non sia stata resa la prescritta comunicazione deve invitare gli interessati a renderla.

3. In caso di mancata comunicazione l'Ufficio competente provvede di ufficio, comunicando agli interessati il provvedimento stesso che costituisce provvedimento definitivo non soggetto a ricorso amministrativo in via gerarchica.
4. La violazione degli obblighi di comunicazione di cui ai commi precedenti è sanzionata con la dichiarazione di decadenza dei benefici eventualmente ottenuti medio tempore dagli inadempienti.
5. Nel caso di permanenza della coabitazione ma del venir meno dei rapporti affettivi e/o della reciproca assistenza morale e/o materiale, la cancellazione avviene solo su richiesta di una o di entrambe le parti interessate.
6. Nel caso non vi sia una richiesta congiunta, il Comune provvede a inviare all'altro componente una comunicazione ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
7. L'unione civile cessa con la morte di una delle parti, fatti salvi i benefici che il Comune nell'ambito della propria competenza, abbia attribuito alla coppia unita civilmente, dei quali- previa verifica della permanenza dei requisiti per la concessione del beneficio- continua a godere il convivente superstite.

## **ART. 6**

### **Disposizioni finali**

- 1) La disciplina comunale delle unioni civili ha esclusiva rilevanza amministrativa ai fini di cui agli artt. 2 e 3 del presente Regolamento.
- 2) Essa, pertanto, non interferisce in alcun modo con la vigente disciplina normativa in materia di anagrafe e di stato civile, con il diritto di famiglia e con altra normativa di tipo civilistico e comunque riservata allo Stato, così come con le competenze amministrative di qualunque altra Pubblica Amministrazione.

**IMG**

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Argomento in esame: Regolamento comunale per le unioni civili

Emendamento n. 1

Presentato dai consiglieri

Giulio Stefano MAURIZIO

alle ore 17.41 del 28-01-2014 Quora

Art. 3 COMMA 1

Aggiungere al comma 1 dopo la frase "residenti" la seguente frase: "anagraficamente"  
Aggiungere al comma 1 dopo la frase "Comune di Ragusa" la seguente frase: "da almeno 12 mesi"

Aggiungere al comma 1 : Qualora trattasi di Unione Civile proveniente da altro Comune, non è vincolante il riferimento al periodo di 12 mesi ai fini della registrazione presso il Comune di Ragusa.

Parere FAVOREVOLE  
sulla regolarità tecnica.

Ragusa 28.01.2014

Il Dirigente del Settore

Parere FAVOREVOLE  
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria.

Ragusa 19/01/2014

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili

Parere FAVOREVOLE SULLA LEGITTIMITA'  
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria.

Ragusa 19/01/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente del Settore

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Argomento in esame: Regolamento comunale per le unioni civili

Emendamento n. 2

Presentato dai consiglieri

Stefano Muscato STEFANO MUSCATO

alle ore 17.42 del 28-01-2014 Quora

Art. 2 COMMA 1

Aggiungere al comma 1 dopo la frase "coabitanti" la frase "da almeno un anno"

Parere FAVOREVOLE  
sulla regolarità tecnica.

Ragusa 28.01.2014

Il Dirigente del Settore

Parere FAVOREVOLE  
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria.

Ragusa 28/01/2014

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili

Parere \_\_\_\_\_  
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria.

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore

PARERE FAVOREVOLE SULLA LEGITIMITA'

RAGUSA, 28.01.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Stefano Muscato

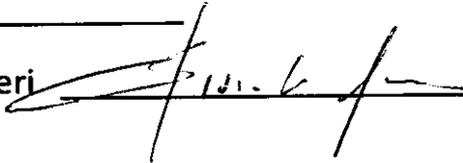
Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 10 del 28-01-2014

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Argomento in esame: Regolamento comunale per le unioni civili

Emendamento n. 3

Presentato dai consiglieri

 SIEJAIATO MAURITIO

alle ore 17-45 del 28-01-2014 Aissa

Art. 3 COMMA 2

Aggiungere al comma 2 dopo la frase "dagli interessati" la frase "all'ufficio comunale competente"

Parere FAVOREVOLE  
sulla regolarità tecnica.

Ragusa 28/01/2014

Il Dirigente del Settore

Parere FAVOREVOLE  
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria.

Ragusa 28/01/2014

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili

Parere \_\_\_\_\_  
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria.

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore

PARERE SULLA LEGITTIMITA': FAVOREVOLE

RAGUSA, 28.01.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Parte integrante e sostanziale  
allegata al deliberato consiliare  
N. 20 del 28-01-2014



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Istituzione Registro Amministrativo  
delle Unioni Civili

EMENDAMENTO N. di ore 22.20 del 28-01-2014

All'art. 1 casare il <sup>contenuto del</sup> punto 3 "con successivo..... re letivi."  
con la seguente dizione: "la gestione del registro amministrativo  
delle Unioni Civili, sarà attribuita all'uffero anagrafe  
e di stato civile."

nome e cognome  
Sime Mighone  
MARCO CHIARA  
~~XXXXXXXXXX~~

Firma  
Sime M. Mighone  
M. Chiara  
~~XXXXXXXXXX~~



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 10 del 28-01-2014



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Istituzione registro Veneri Civili

EMENDAMENTO N. 5 - ore 22.20 del 28-01-2014 (Art. 1)

All'art. 2, comma 1, dopo le parole "... nel Comune di  
Ragusa ..."  
aggiungere le parole "... da almeno 2 anni".

nome e cognome

Souza Miguel  
M CHIAVITA

Firma

Souza Miguel  
MCH



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 10 del 28-01-2014



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Istituzione Registro Unico Civ. L.

EMENDAMENTO N. 6 art. 22.20 del 28-01-2014 Quinto 7

All'art. 2, comma 4, dopo il punto g)  
~~aggiungere le parole " ----"~~ <sup>modificare</sup> ~~previa revisione~~ <sup>dei relativi</sup>  
~~regolamenti comunali di giustizia, tasse Tributarie~~  
~~(Taxes - regolamento Iohes - IMU - canone - assegnazione di~~  
~~alloggi di ERP, ecc...)~~

nome e cognome

Soma Michele  
MARIO CHIAROLINI

Firma

Soma Michele  
MIC

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

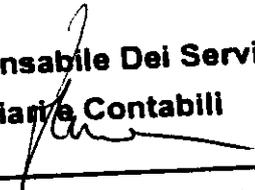
Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica

Ragusa 28/01/2014

Il Dirigente Del Settore I  

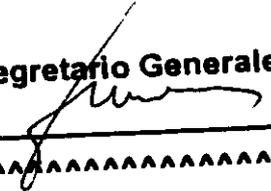

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 28/01/2014

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziarie Contabili  


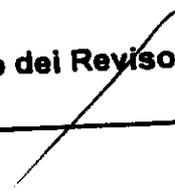
Parere FAVOREVOLE di legittimità

Ragusa 28/01/2014

V.  
Il Segretario Generale  


Parere \_\_\_\_\_ dell'Organo di Revisione

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Collegio dei Revisori dei Conti  




Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Istituzione Registro Unione Civ. di

EMENDAMENTO N. 7 ore 22.20 del 28-01-2014 Quarta

All'art. 3, al comma 2, dopo le parole "... congiuntamente  
degli interessati",  
aggiungere le parole "... con firma autografa del  
Segretario Generale o del ~~Segretario~~ delegato",

nome e cognome

Saverio Nigro  
CHIAVOLA

Firma

Saverio Nigro  
MCN



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 10 del 28-01-2014



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Istituzione Registro Unioni civili

EMENDAMENTO N. 8 ore 22.20 del 28-01-2014 Ore 8

All'art. 4, comma 4, dopo le parole ".... l'effettiva  
convivenza. ...." aggiungere le parole ".... da almeno  
2 anni ...."

nome e cognome

Sime Migliore

MARIO CHIARON

Firma

Sime Migliore  
MCH





Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Istituzione Registro Unione civile.

EMENDAMENTO N. 9 del 22.2006 del 28-01-2014 aver

All'art. 5, comma 5, dopo le parole "----- con firme  
autentiche de pubbliche dal Segretario generale o Boff  
delegato. ++

nome e cognome  
Giovanni Micheli  
Mario Chiappa

Firma  
Giovanni Micheli  
Mario Chiappa





Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 10 ore 00,04 28-01-2014

Dopo il capoverro " che la corte costituz.  
con sentenza n. 133 del 2010, aggiungere il  
capoverro " Considerato che la famiglia prevista dall'art 29  
della Cost. come ribadita costantemente dalle  
sentenze della Corte Cost. n. 237/1986, n. 310/1989  
n. 281/94 e n. 8/1996 assume status differenziato  
rispetto ad ogni altra forma sociale di convivenza,  
status che si traduce in una speciale posizione di  
tutela dei diritti: che l'ordinamento lo assolve.

nome e cognome

GIORGIO MESSARI

Firma





Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 12 ore 00,04 28-01-2014

Aggiornamenti al copoverso dei im. 710

" Voti: ... dopo la sentenza n. 138 del 2010

" le sentenze 237/86 ; 310/88 ;

221/96 ; 2/96 della Cort. Cost.

nome e cognome

GIORGIO MASLO

Firma





**Città di Ragusa**

**ARGOMENTO IN ESAME:**

EMENDAMENTO N. 12 00,04 28-01-2014

Abrogare il punto 2 del PREROGATIVE DEL REGOLAMENTO  
"dove altro ecc ecc"

nome e cognome

Giuseppe MARIANO

Firma

[Handwritten Signature]





Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 13 00.04 28-01-2014

AGGIUNGERE ALL'INIZIO DEL PUNTO 5 art. 2

"Fermo restando l'impegno prioritario  
dell'amministrazione comunale e favorire  
le prime situazioni dei diretti della famiglia  
comuni: all'adempimento dei compiti  
previsti negli art. 29, 30 e 31 della cart."

pl. att. dell'amministrazione ecc. ecc.

nome e cognome

GIORGIO MARIANO

Firma





Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 14 00,04 28-01-2014

Cambiare al punto 5 art. 2 la frase  
"assicurando alle coppie unite civilmente  
le medesime condizioni riconosciute  
dall'ordinamento alle coppie sposate ed  
assimilate".

nome e cognome

Luigi Matarrese

Firma

[Signature]



integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 10 del 28-01-2014



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 15 09.04 28-01-2014

Aggiungere dopo il punto 5 art 2  
un punto 5 bis

PER L'ACCESSO ai servizi di cui  
alle aree tematiche al punto 4  
determinazioni criteri tali da favorire  
le famiglie ex art 29 e altri soggetti tutelati  
come coppie o ragazze madri o altre persone  
single che abbiano figli nati fuori dal  
matrimonio giusta art. 30 co. 3 e  
31 co. 2 della Costituzione

nome e cognome

Gloria Maria

Firma

[Signature]

